

# Soprintendenza B.A.P. di Venezia e Laguna

Benvenuto nel sito della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna

La Soprintendenza è un organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e svolge i compiti istituzionali nel territorio di competenza.

Soprintendente:

- Arch. Renata Codello
- e-mail segreteria [sbap-ve@beniculturali.it](mailto:sbap-ve@beniculturali.it)

L'attività riguarda fondamentalmente i seguenti aspetti:

Salvaguardia e tutela attraverso il controllo, regolamentato da dispositivi legislativi, delle attività edilizie e di gestione del territorio (manutenzione e restauro degli immobili sottoposti a [vincolo](#), - [Vincoli](#) - modifiche ambientali e paesaggistiche, esami dei P.R.G.);

- Conoscenza del territorio: catalogazione e schedatura,- [Ufficio Catalogo](#) - documentazione scientifica di varia natura;
- Progettazione e direzione dei lavori di restauro con finanziamenti ministeriali; [Cantieri diretti dalla Soprintendenza](#)
- Progettazione e direzione dei lavori di restauro con finanziamenti dei Comitati Privati per la Salvaguardia di Venezia; [Cantieri diretti dalla Soprintendenza](#)
- Didattica: bollettino della Soprintendenza, visite guidate ai cantieri, conferenze, convegni, mostre;[Mostre ed Eventi](#)
- Aggiornamento culturale dei propri dipendenti.

Tutela Diretta

Tutela dei beni di interesse storico-architettonico eseguita direttamente attraverso la gestione completa di tutte le fasi di recupero: progetto, direzione lavori e collaudo.

I cantieri, attivati con fondi ministeriali, costituiscono occasione di studio e ricerca in collaborazione con altri soggetti pubblici, quali gli Enti Locali e l'Università. I risultati di conseguiti sono spesso oggetto di diffusione pubblica tramite conferenze, convegni e mostre.

Tutela Indiretta

Controllo dell'attività edilizia riferita agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 secondo due diverse procedure:

1. Rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di lavori di restauro su immobili sottoposti a tutela ai sensi degli art.21 del D.Lgs n. 42/2004;
2. Esercizio del potere di annullamento delle autorizzazioni rilasciate dai Comuni ai sensi della L.R. n. 63/94 art. 6 comma 5 relative alle modifiche nelle aree sottoposte a tutela ambientale (costruzione di nuove strutture architettoniche o variazione esterna di quelle esistenti).